



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

Area P.O. – Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio - Patrimonio
Via Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio Paestum (SA) - Tel. 0828.1994682- fax 0828.812239
indirizzo internet: www.comune.capaccio.sa.it; e-mail: c.franco@comune.capaccio.sa.it;
pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

Prot. n. 39186

Lì, 23-10-2020

PUBBLICO INCANTO

Per la raccolta e commercializzazione (alienazione) degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico nelle aree demaniali/patrimoniali e della fascia pinetata litoranea del Comune di Capaccio (Salerno)

LOTTO CIG 8464140D47

In esecuzione ed attuazione del Piano di Gestione Forestale del Comune di Capaccio Paestum (Salerno), per la vigenza 2020-2029, approvato dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Unità Operativa Dirigenziale – Ufficio Centrale Foreste e Caccia, con decreto dirigenziale della medesima n. 126 del 25-06-2020, ai sensi del Regolamento Regionale della Campania n. 3 del 28-09-2017, approvato ed adottato con deliberazione del Consiglio Comunale di Capaccio Paestum n. 37 del 27-05-2020, pubblicizzata legalmente nelle forme di legge;

il Comune di Capaccio Paestum intende procedere all'autorizzazione della raccolta ed alla commercializzazione/alienazione (vendita) di quanto indicato in oggetto e specificato in dettaglio nell'allegato capitolato speciale d'onere.

L'intero materiale ritraibile è ripartito e cadenzato temporalmente, nelle aree demaniali/patrimoniali del Comune di Capaccio Paestum, nell'ambito dei lotti/delle particelle, come meglio dettagliati, nell'allegato sub "B" del capitolato d'onere, per un valore a base d'asta complessivo stimato per l'annata agraria/silvana 2020-2021, pari ad €. 44.917,16 (€. quarantaquattromilanovecentodiciassette/16) IVA esclusa, per l'importo complessivo pari ad €. €. 49.408,88 (€. quarantanovemilaquattrocentotto/88).-

L'incanto sarà esperito con la procedura di cui all'art. 73/c del R. D. n. 827 del 23-05-1924 e successive modifiche ed integrazioni, con offerte segrete almeno pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta.

Non è possibile presentare offerte parziali o frazionate.

Le condizioni e le modalità di svolgimento sono tutte precisate nell'apposito capitolato speciale d'onere, allegato sotto la lettera "A", consultabile e scaricabile l'Area P.O. Urbanistica – Edilizia Privata-Demanio e Patrimonio, presso la sede comunale in Capaccio capoluogo, in via G. D'Alessio, n. 2 – 84047 Capaccio Paestum (Salerno), previo appuntamento telefonico a inn. 0828 1994682 – 0828 1994675, nel rispetto rigoroso della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tramite e-mail: c.franco@comune.capaccio.sa.it, f.gallo@comune.capaccio.sa.it, tramite pec: c.franco@pec.comune.capaccio.sa.it, ovvero dal sito internet istituzionale www.comune.capaccio.sa.gov.it nella sezione bandi di gara – contratti – avvisi.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con specifica determinazione del Responsabile dell'Area P.O. Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio - Patrimonio.

Si procederà all'aggiudicazione delle offerte valide, nelle forme di legge.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta al Comune di Capaccio Paestum — Servizio Protocollo - via Vittorio Emanuele, n. 1 – c.a.p. 84047 Capaccio Paestum (Salerno), nel termine

perentorio delle ore 12.00 del giorno 30-10-2020, mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportate le indicazioni relative al mittente e la seguente dicitura: "Pubblico incanto per la raccolta e la commercializzazione (alienazione) degli strobili da raccogliersi sulle piante di pino domestico nelle aree demaniali / patrimoniali e della pineta litoranea in agro del Comune di Capaccio Paestum (Salerno).- NON APRIRE".

Il predetto plico dovrà contenere due distinte buste, controfirmate sui lembi di chiusura e sigillate con ceralacca, contenenti quanto specificato nel capitolato speciale d'oneri:

- 1) una busta n.1, recante l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "Documentazione amministrativa";
- 2) una busta n.2, recante l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "Offerta economica"

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per il servizio di che trattasi, ovvero raccolta di strobili di pino e raccolta di prodotti selvatici non legnosi e le Cooperative regolarmente iscritte all'Albo delle Cooperative presso la C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara. Documentazione amministrativa preliminare per l'operatore economico che deve allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 213, comma 8 del Decreto Legislativo n. 50 / 2016 e ss.mm.ii.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Capaccio Paestum contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo, sia titolari che socio d in organico di ditte/società partecipanti ;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al Comune di Capaccio Paestum od ad altri Enti Pubblici, le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- c) coloro che si trovino in posizione irregolare relativamente a tasse e/o tributi di competenza del Comune di Capaccio Paestum e/o dello Stato o di altri Enti Pubblici;
- d) coloro che siano incorsi in una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore;
- e) coloro che siano incorsi in delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- g) costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159;
- h) coloro che sono incorsi in gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al

rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

- i) coloro che sono incorsi in gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in riferimento alla vigente normativa specifica in materia;
- l) coloro che siano stati sottoposti a fallimento o si trovino in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii.;
- m) coloro che siano stati sottoposti a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e ss.m.ii.;
- n) coloro che si siano resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità e/o che abbiano tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- o) coloro che abbiano dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- p) coloro che abbiano commesso gravi inadempimenti nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuti o/e accertati con sentenza passata in giudicato;
- q) coloro che con la cui partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile;
- r) coloro che siano stati soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- s) coloro che si trovino in condizione di contrasto con la normativa in materia di appalti e contratti pubblici vigente.

Si procederà all'apertura dei plichi, presso la sede del Comune di Capaccio Paestum c/o Area P.O. Edilizia Privata – Demanio – Patrimonio quale Ente appaltante, ubicata in via G. D'Alessio, n. 2, in Capaccio capoluogo, alle ore 12:00 del giorno 03-11-2020. _____.

Per qualsiasi chiarimento in merito alla gara, le ditte interessate potranno rivolgersi all'indirizzo di cui sopra nell'orario di apertura d'ufficio, nel rispetto rigoroso della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, previo contatto telefonico ai recapiti telefonici 0828 1994682 – 0828 1994675.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Christian FRANCO – Responsabile dell'Area P.O. Edilizia Privata – Demanio - Patrimonio (tel. 0828 1994682, fax 0828 812239, e-mail c.franco@comune.capaccio.sa.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

Allegati:

- Allegato A - Capitolato speciale d'oneri;
- Allegato B - Planimetria delle aree interessate;
- Allegato C - Istanza di partecipazione;
- Allegati D - Dichiarazione sostitutiva ed altre dichiarazioni;
- Allegato E - Offerta economica.

Capaccio Paestum, 23-10-2020



Il Responsabile di Area P.O.
ing. Christian FRANCO